

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE  
N. 31 del 03-04-2023**

<b>OGGETTO</b>	PIANO ATTUATIVO COMUNALE DI INIZIATIVA PRIVATA "DRIUSSI". PROVVEDIMENTO FINALE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS - ESCLUSIONE
----------------	---

Oggi **tre** del mese di **aprile** dell'anno **duemilaventitre** alle ore 19:03, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Montagnese Albina	Sindaco	Presente
Di Stefano Enrico	Vice Sindaco	Presente
Liva Manuela	Assessore	Presente
Driussi Renzo	Assessore	Presente
Chittaro Walter	Assessore	Presente

5	0
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale dott. Migliaccio Fabrizio.

Montagnese Albina nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL Sindaco

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

<b>OGGETTO</b>	<b>PIANO ATTUATIVO COMUNALE DI INIZIATIVA PRIVATA "DRIUSSI". PROVVEDIMENTO FINALE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS - ESCLUSIONE</b>
----------------	--

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che questo Comune è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (variante n. 19 avente contenuto di nuovo Piano Regolatore Generale Comunale) approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 23 del 06.11.2008 ed entrato in vigore a seguito dell'approvazione con Decreto del Presidente della Regione n. 068 del 17.03.2009 e successive varianti;

VISTA la legge regionale 06.05.2005, n. 11, così come modificata dalla legge regionale 30.07.2009, n. 13, relativa all'adeguamento ad obblighi comunitari e ad atti statali di recepimento in materia di valutazione ambientale strategica (VAS);

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 22.12.2022, avente ad oggetto: ADOZIONE DEL PIANO ATTUATIVO COMUNALE DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "DRIUSSI";

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 1 del 12.1.2023, con la quale sono state individuate le seguenti autorità, con specifiche competenze ambientali, da consultare ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006:

- ARPA Friuli Venezia Giulia;
- Azienda Sanitaria Universitaria "Friuli Centrale";
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale ambiente ed energia - Servizio valutazioni ambientali;

VISTA la richiesta di parere agli Enti di cui sopra trasmessa tramite PEC in data 25.01.2023;

PRESO ATTO che sono pervenuti i seguenti pareri:

- Azienda Sanitaria Universitaria "Friuli Centrale", pervenuto al n. 980 del 31-01-2023, che recita: ... si ritiene che la variante in oggetto non produca effetti significativi e che pertanto non sia da assoggettare alla procedura di VAS.
- A.R.P.A. F.V.G., pervenuto al prot. n. 1673 del 17-02-2023, che riporta le seguenti osservazioni, di seguito sintetizzate:

➤ **DESTINAZIONI D'USO E VALUTAZIONI AMBIENTALI EFFETTUATE**

*...Parrebbe pertanto opportuno si procedesse ad uno stralcio di quelle previsioni che non sono state oggetto di valutazione ambientale (la verifica di assoggettabilità a VAS contempla solo l'ipotesi di un nuovo edificio ad utilizzo deposito sementi/mezzi e la possibilità di adibire l'attuale rimessa a spaccio aziendale).*

➤ **PRESENZA DI LINEE ELETTRICHE E VINCOLI ALL'EDIFICABILITÀ**

*...Relativamente alla presenza di una linea elettrica prossima all'ambito di PAC le NTA riportano correttamente che "L'eventuale realizzazione di uno spaccio aziendale, da realizzare ai soli fini della vendita dei prodotti dell'Azienda Agricola Driussi, rispetterà le distanze minime previste per i locali destinati alla permanenza delle persone dalla linea elettrica esistente e potrà essere ubicato sia nell'area edificabile di progetto, sia all'interno dell'accessorio esistente".*

*Si ricorda che secondo le indicazioni della Legge n. 36/2001 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" e del DPCM del 08.07.2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici a frequenza di rete generati dagli elettrodotti", la presenza di elettrodotti e cabine di trasformazione dell'energia elettrica introduce dei vincoli all'edificabilità del territorio circostante tramite l'individuazione di fasce di rispetto. In particolare, all'interno di tali fasce non devono essere presenti le aree*

individuare dall'articolo 4 del DM 8 luglio 2003: aree gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici e luoghi in genere adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere, come ad esempio pertinenze di edifici e spazi attrezzati che comportino permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere.

Pertanto gli strumenti urbanistici dovrebbero recepire il primo livello di approfondimento riportando le informazioni su distanze e aree di prima approssimazione (DPA/APA), da richiedere direttamente agli enti gestori degli elettrodotti, e prevedere la necessità di attuare solo successivamente il secondo livello di approfondimento nella eventuale fase di autorizzazione a costruire.

Quanto indicato vale sia per gli elettrodotti a media, alta e altissima tensione esistenti che per quelli in corso di progettazione, restano invece esclusi dall'obbligo di definire le DPA/APA gli elettrodotti in media tensione (ad esempio 20 kV) in cavo cordato a elica (aerei o interrati).

#### ➤ ALBERATURE A CONFINE DI PAC E FASCIA RIPARIA

Il PAC prevede la messa a dimora di specie arboree autoctone di pregio a comporre un'alberatura perimetrale sui lati nord e est del PAC. Ritenendo in generale virtuose le previsioni di ricostituzione di siepi e filari anche in un'ottica di incremento della connettività ecologica dell'agroecosistema, si evidenzia tuttavia la presenza del Rio Riolo che scorre lungo il lato est del PAC: in assenza di dettagli a riguardo nella documentazione presentata, non risulta possibile comprendere se le previsioni di piantumazione del PAC prevedano di intaccare e modificare la fascia riparia esistente o se invece la previsione del filare alberato vada ad aggiungersi, ad una certa distanza, alla vegetazione del Rio. ... Ciò premesso si ritiene debba essere esplicitato il divieto di alterare la composizione e caratteristiche della fascia riparia esistente, se non per eventuali asportazioni di specie alloctone (es: Robinia e Ailanto) e loro auspicabile sostituzione con esemplari autoctoni (in coerenza con gli obiettivi di cui alla DGR 811/2022 "Strategia regionale per il contrasto alle specie esotiche invasive (2021-2026)").

#### ➤ SCARICHI DOMESTICI E ASSIMILATI

La documentazione non fa menzioni di eventuali nuovi scarichi domestici o assimilati; nell'eventualità che si intendesse realizzarne si osserva quanto segue.

Ai fini della tutela delle acque la scrivente Agenzia ritiene prioritario, per quanto attiene agli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche, il loro convogliamento in rete fognaria provvista di impianto di trattamento finale. Nell'impossibilità di realizzare quanto sopra citato, considerato quanto riportato nel D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. e nel Piano Regionale di Tutela della Acque in merito alla disciplina degli scarichi, si segnala che ARPA FVG, nel lasciare alle competenze degli Uffici Comunali la valutazione tecnica della sussistenza delle condizioni di deroga di cui all'art. 103 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., ha predisposto una "Linea Guida per il trattamento delle acque reflue domestiche e assimilate", reperibile al link: <https://www.arpa.fvg.it/temi/temi/supporto-tecnico-e-controlli/pubblicazioni/linee-guida-acque-reflue-domestiche-e-assimilate-revisione/>.

RITENUTE le osservazioni sopra formulate dall'Arpa in qualità di Autorità competente, per il seguito di cui all'art. 12 commi da 3 a 4 del T.U.A., meritevoli di recepimento nella seguente misura:

#### ➤ DESTINAZIONI D'USO E VALUTAZIONI AMBIENTALI EFFETTUATE

Nelle Norme di attuazione del PAC sono state riportate, in premessa e integralmente, le destinazioni d'uso, gli interventi ammessi, gli indici relativi alle tipologie di intervento consentiti dalle Norme del PRGC per la Zona agricola E4.2a. Per maggior chiarezza si ritiene di stralciare dalle norme di attuazione gli interventi non possibili in quanto all'interno del Pac non sussistono edifici esistenti di tale natura.

Pertanto al fascicolo RELAZIONE GENERALE.NORME DI ATTUAZIONE DEL PAC., capitolo NORME DI ATTUAZIONE DEL PAC si prescrive l'omissione della dicitura "stalle e allevamenti in genere anche per attività ippico sportiva" e "strutture di ricovero avifaunistico per usci scientifici, laboratori, ecc", come segue:

## 1) AREA EDIFICABILE (rif. Tavola 4: Zonizzazione).

...

Interventi ammessi.

Sono consentiti interventi di manutenzione, restauro, conservazione tipologica, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e ampliamento unicamente su esistenti:

1. edifici per la residenza in funzione della conduzione del fondo e delle esigenze degli aventi titolo, anche con la possibilità di realizzare n.2 unità abitative nel rispetto della L.R.1/94;
2. edifici relativi alle strutture produttive aziendali (~~stalle e allevamenti in genere anche per attività ippico-sportive~~, ricoveri, magazzini, cantine, annessi rustici, ecc.);
3. edifici per agriturismo;
4. ~~strutture di ricovero avifaunistico per usi scientifici, laboratori, ecc.;~~

➤ **PRESENZA DI LINEE ELETTRICHE E VINCOLI ALL'EDIFICABILITÀ**

Al fascicolo RELAZIONE GENERALE.NORME DI ATTUAZIONE DEL PAC., capitolo NORME DI ATTUAZIONE DEL PAC si prescrive l'integrazione della dicitura: All'interno delle fasce di rispetto delle linee elettriche presenti nell'area di Pac non devono essere presenti le aree individuate dall'art.4 del DM 8 Luglio 2003, ovvero luoghi adibiti a una permanenza giornaliera non inferiore alle quattro ore, come segue:

## 1)AREA EDIFICABILE (rif. Tavola 4: Zonizzazione).

...

I limiti dell'edificazione sono stabiliti dalla linea di massimo inviluppo delle costruzioni, con le precisazioni per le distanze da confini, strade private, servitù di transito, da abitazioni esistenti e dalla linea elettrica, come stabiliti nella tavola 5 del progetto e nelle presenti Norme.

**All'interno delle fasce di rispetto delle linee elettriche presenti nell'area di Pac non devono essere presenti le aree individuate dall'art.4 del DM 8 Luglio 2003, ovvero luoghi adibiti a una permanenza giornaliera non inferiore alle quattro ore.**

➤ **ALBERATURE A CONFINE DI PAC E FASCIA RIPARIA**

Al fascicolo RELAZIONE GENERALE.NORME DI ATTUAZIONE DEL PAC., capitolo NORME DI ATTUAZIONE DEL PAC si prescrive l'integrazione della dicitura: "Le previsioni di piantumazioni del Pac non devono intaccare o modificare la fascia riparia esistente; vi è espresso divieto di alterare la composizione e le caratteristiche della fascia riparia, se non per eventuali asportazioni di specie alloctone (es. Robinia e Ailanto), e la auspicabile sostituzione con esemplari autoctoni.", come segue:

## 5) ZONA DI MITIGAZIONE AMBIENTALE

Sono costituite da alberature formate da essenze autoctone, come già indicato nelle Norme del PRG, privilegiando presenza di specie di pregio (farnia, acero, frassino, olmo, ciliegio) ovvero gelsi, carpini, faggi, platani, pioppi, querce e ontani. Esse saranno obbligatoriamente collocate sul fianco sud della servitù di transito in direzione est-ovest, a mascheratura delle facciate nord degli edifici dell'area edificabile, e lungo tutto il lato est dell'ambito, quindi a fianco del rio.

Le essenze, pronto effetto, dovranno avere un'altezza minima di ml. 2,50 e saranno collocate a una distanza non superiore a ml. 15 l'una dall'altra.

**Le previsioni di piantumazioni del Pac non devono intaccare o modificare la fascia riparia esistente; vi è espresso divieto di alterare la composizione e le caratteristiche della fascia riparia, se non per eventuali asportazioni di specie alloctone (es. Robinia e Ailanto), e la auspicabile sostituzione con esemplari autoctoni.**

➤ **SCARICHI DOMESTICI E ASSIMILATI**

Gli unici scarichi domestici di previsione possono riguardare l'eventuale trasformazione del deposito esistente in spaccio aziendale, in tal caso si effettuerebbe il collegamento alla fognatura esistente di Via Borgo Bassi Inferiore. Non si ritiene opportuno apportare ulteriori specifiche.

DATO ATTO che tali integrazioni non alterano la natura dell'intervento ma costituiscono mere precisazioni rispetto alla documentazione adottata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 22.12.2022;

PRESO ATTO, altresì, che nel periodo di pubblicazione della variante in parola non sono pervenute osservazioni da parte di cittadini o associazioni, inerenti alla V.A.S.;

VISTO l'art. 12, comma 4, del D. Lgs 03.04.2006, n. 152 che demanda all'autorità competente la valutazione della presenza di eventuali effetti significativi sull'ambiente, ai sensi della direttiva 42/2001/CE, che richiedano l'espletamento della procedura di V.A.S.;

VISTO l'art. 4, comma 3, della LR 16/2008 che individua la Giunta Comunale quale autorità competente a valutare se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possano avere effetti significativi sull'ambiente;

PRESO ATTO dei contenuti dell'elaborato specifico RELAZIONE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' e degli emendamenti apportati al fascicolo RELAZIONE GENERALE.NORME DI ATTUAZIONE DEL PAC con la presente;

RITENUTO pertanto, dalle considerazioni sopra riportate che il PAC in parola non abbia effetti significativi sull'ambiente per cui non necessita avviare la procedura di valutazione ambientale strategica, così come normato dal D.Lgs. 152/2006;

ACQUISITI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTI

- il D. Lgs 18.08.2000, n. 267;
- il D. Lgs. 03.04.2006, n. 152;
- la L.R. 06.05.2005, n. 11;
- lo Statuto comunale;

*I presenti, ad esclusione dell'Assessore Driussi che si astiene, presa visione della proposta, danno atto di non incorrere in nessuna ipotesi di conflitto di interesse neanche potenziale che faccia sorgere obbligo di astensione;*

Con voti palesi, resi per alzata di mano, favorevoli n. 4 (Montagnese, Di Stefano, Chittaro, Liva), astenuti n. 1 (Driussi), contrari n. //

#### DELIBERA

1. Di prendere atto del parere dell'Azienda Sanitaria Universitaria "Friuli Centrale", pervenuto al n. 980 del 31-01-2023, che recita: ... *si ritiene che la variante in oggetto non produca effetti significativi e che pertanto non sia da assoggettare alla procedura di VAS;*
2. Di recepire le osservazioni formulate dall'Arpa con nota prot. n. 1673 del 17-02-2023, disponendo l'aggiornamento della RELAZIONE GENERALE.NORME DI ATTUAZIONE DEL PAC., capitolo NORME DI ATTUAZIONE DEL PAC come indicato nelle premesse;
3. di prendere atto, per le motivazioni sopra riportate, che il PIANO ATTUATIVO COMUNALE DI INIZIATIVA PRIVATA "DRIUSSI" non produce effetti significativi sull'ambiente per cui non necessiti avviare la procedura di valutazione ambientale strategica
4. Di incaricare il Responsabile del Servizio delle incombenze relative alla pubblicazione del risultato della verifica di assoggettabilità secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Quindi, stante l'urgenza di procedere, con successiva votazione, palese, resa per alzata di mano, favorevoli n. 4 (Montagnese, Di Stefano, Chittaro, Liva), astenuto n. 1 (Driussi), contrari n. //

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, L.R. 21/2003.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 31 del 23-03-2023 ed allegati alla presente deliberazione.

<b>OGGETTO</b>	<b>PIANO ATTUATIVO COMUNALE DI INIZIATIVA PRIVATA "DRIUSSI". PROVVEDIMENTO FINALE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS - ESCLUSIONE</b>
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL Sindaco**  
**F.to dott. ssa Montagnese Albina**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

**IL Segretario Comunale**  
**F.to dott. Migliaccio Fabrizio**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

# PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: PIANO ATTUATIVO COMUNALE DI INIZIATIVA PRIVATA "DRIUSSI". PROVVEDIMENTO FINALE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS - ESCLUSIONE**

## REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 29-03-23

Il Responsabile del servizio  
F.to BRUNO MARIASILVIA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

## **DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 31 del 03-04-2023**

**Oggetto: PIANO ATTUATIVO COMUNALE DI INIZIATIVA PRIVATA  
"DRIUSSI". PROVVEDIMENTO FINALE DI VERIFICA DI  
ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS - ESCLUSIONE**

### **CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 04-04-2023 fino al 19-04-2023 con numero di registrazione 295.

COMUNE DI MORUZZO li 04-04-  
2023

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

*(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)*

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 31 del 03-04-2023

**Oggetto: PIANO ATTUATIVO COMUNALE DI INIZIATIVA PRIVATA "DRIUSSI". PROVVEDIMENTO FINALE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS - ESCLUSIONE**

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 03-04-2023, poiché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21, come modificato dall'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17.

COMUNE DI MORUZZO li 04-04-  
2023

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

*(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)*

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

---